

Relazione attività 2006



Il 2006 è stato un anno particolarmente ricco di iniziative culturali e di attività di ricerca, progettate e realizzate dalla Società Geografica Italiana in piena consonanza con gli obiettivi statuari di progresso, promozione e diffusione della cultura geografica. Attraverso un ingente impegno di tutte le componenti del Sodalizio, grazie alla proficua collaborazione ed al supporto delle Istituzioni ed alla prosecuzione dell'opera di valorizzazione del patrimonio culturale posseduto, l'attività sociale si è dispiegata su diversi fronti, coniugando la visibilità presso il grande pubblico con il perseguimento di elevati *standard* nella qualità delle ricerche e degli eventi realizzati. La Società Geografica Italiana e la sua stessa sede si sono sempre più aperte – non solo in senso figurato – anche ai “non addetti ai lavori”, con il duplice scopo di accrescere la fruizione del patrimonio sociale e di amplificare l'interesse verso la disciplina, testimoniando le sue potenzialità nella comprensione e nell'interpretazione delle profonde dinamiche del rapporto uomo-natura, di fronte alla particolare complessità che caratterizza l'epoca presente. Iniziative come quelle intraprese nell'ambito delle celebrazioni per “Torino capitale mondiale del libro con Roma” e della romana “Notte Bianca” hanno registrato notevole interesse e partecipazione, contribuendo a veicolare la profondità dell'approccio geografico, che spesso sorprende il pubblico non specialistico per la sua ricchezza e per la netta difformità dalla rappresentazione stereotipata – spesso assai diffusa – della disciplina. Al contempo le iniziative più propriamente scientifiche, come ad esempio quelle legate al Rapporto annuale, sono state particolarmente apprezzate in ambito istituzionale e culturale. La Società, pur nel continuo riferimento alla tradizione, ambisce a dotarsi di tutti gli strumenti – tecnologici e non – che possono consentirle la migliore valorizzazione del patrimonio e le più opportune condizioni per la prosecuzione di una attività di ricerca di livello elevato. È in questo quadro che, nel corso del 2006, sono state realizzate le procedure – non di poco conto – che hanno consentito alla Società Geografica Italiana di ottenere anche il riconoscimento della qualità di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS). L'*iter*, che ha comportato, tra l'altro, alcune necessarie modifiche formali allo Statuto sociale, si è concluso nel gennaio 2007 e consentirà al Sodalizio – a partire dall'anno in corso – di fruire di alcune agevolazioni, nell'ottica di una

continua ottimizzazione dell'impiego delle – limitate – risorse a vantaggio del complesso delle attività realizzate.

Entrando maggiormente nel dettaglio di queste attività, per quanto attiene la **ricerca**, centrale è stato l'impegno del Sodalizio per la redazione del Rapporto annuale, appuntamento divenuto ormai una attesa e consolidata realtà nel panorama scientifico nazionale. L'edizione 2006 "*Europa. Un territorio per l'Unione*" si è dedicata, alla vigilia del cinquantennale dei trattati di Roma ed in corrispondenza con diverse ricorrenze "europeiste", al tema della coesione europea ed alla relativa dimensione territoriale, sociale, culturale, economica e politica, anche in relazione con i recenti ampliamenti del gruppo di paesi che compongono l'Unione. Il "Rapporto", presentato al pubblico presso il Senato della Repubblica, ha ottenuto un lusinghiero apprezzamento testimoniato, tra gli altri, da autorevoli esponenti del Governo, dell'Opposizione e della Commissione Europea. In corso d'anno si è poi individuato il tema della edizione 2007: questa sarà dedicata al turismo ed alle potenzialità che, in qualità di rilevante attività economica, esso offre per lo sviluppo del Paese, costituendo al contempo una opportunità irrinunciabile per la valorizzazione di elementi del Patrimonio quali i beni culturali ed il paesaggio. In questa direzione si sono dunque avviate le ricerche e gli studi necessari alla redazione del Rapporto annuale 2007, oltre agli approfondimenti che, in ogni edizione, compongono la sezione "Dinamiche" e che vertono sul contesto geopolitico, la qualità della vita, lo sviluppo territoriale e le politiche territoriali del Paese.

La Società ha continuato la sua attività di ricerca volta a far luce, da una prospettiva geografica, sui fattori territoriali legati all'evoluzione, allo sviluppo ed alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); nell'ambito di queste attività – parte delle quali sarà compendiata in un volume che vedrà le stampe nel corso del 2007 – la Società ha organizzato nel 2006 un *workshop* nel quale si sono confrontate alcune prospettive di ricerca ed ha posto le basi per un incontro internazionale – realizzato nei primi mesi del 2007 – che, attraverso costanti rapporti con l'Unione Geografica Internazionale, ed in particolare con la Commissione UGI "*Geography of the Information Society*", ha visto confluire nella sede di

Palazzetto Mattei alcuni dei maggiori esperti mondiali sul tema. Questo filone di ricerca, del resto, si inserisce in una serie di attività consimili che la Società ha posto in essere da alcuni anni e che si sono arricchite delle esperienze maturate dal Sodalizio anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali – come il programma ESPON (*European Spatial Planning Observation Network*), supportato dall’Unione Europea e giunto a conclusione nel 2006.

Con il supporto della Regione Lazio è stata avviata una attività di ricerca di carattere interdisciplinare sugli aspetti territoriali e socio-culturali della Campagna Romana, i cui risultati saranno pubblicati nel corso del 2007.

L’intensa e costante attività di ricerca promossa dalla Società sul tema del paesaggio – sulla quale ci si soffermerà anche più innanzi, nell’ambito delle attività di tutela dell’ambiente – è stata condotta, sulla base della continuità con quanto già realizzato negli ultimi anni, anche attraverso una stretta collaborazione con le Istituzioni e con altri centri di ricerca interessati. Sono da ricordare, in proposito, la costante cooperazione con il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, con la Regione Piemonte, con la Provincia di Roma e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, oltre ad una serie di altri Enti di ricerca che rappresentano prospettive disciplinari diverse ma complementari a quella geografica. La Società Geografica Italiana, sulla base della propria esperienza di ricerca sul tema, si è resa promotrice di una “Consulta del Paesaggio”, organismo che potrebbe rivestire un importante ruolo consultivo e di monitoraggio a favore delle Istituzioni e dei privati interessati a valorizzare questa importante risorsa.

La Società Geografica Italiana è stata parte attiva in diverse occasioni di ricerca, connesse all’approfondimento dei temi di pertinenza dei comitati di celebrazione, che hanno contribuito all’ampliamento delle conoscenze relative all’opera di Cristoforo Colombo, Marco Polo ed Amerigo Vespucci.

Attraverso la stipula di una apposita convenzione con il Ministero per Beni e le Attività Culturali, la Società ha dato vita ad una importante attività nell’ambito del progetto *Cultura on-line*. È prevista, in proposito, l’integrazione virtuale di tutti i sistemi informativi dell’Amministrazione che abbiano riferimento geografico, e che,

dunque, pur se avviati in tempi e modalità diverse, abbiano come caratteristica comune la territorialità dei dati. La SGI ha il compito di selezionare i livelli informativi più utili per la ricerca (tra cui limiti amministrativi attuali regionali, provinciali, comunali, comunità montane, Soprintendenze MiBAC, limiti amministrativi storici degli stati pre-unitari, limiti fisici di bacini idrografici, fasce altimetriche, limiti di costa di grandi laghi e mari, corsi d'acqua ecc.) traducendoli in formato digitale sulla base cartografica del MiBAC.

La Società ha compiuto una serie di studi preliminari alla realizzazione del progetto di ricerca e valorizzazione “Paludi di Celano”, che prevede lo studio del territorio nella prospettiva di un migliore inserimento della esistente struttura museale nell'area omonima. Il progetto, con il supporto della Regione Abruzzo, entrerà nella sua fase attiva nel corso del 2007.

Diverse ed articolate sono state, nel corso dell'anno, le iniziative per la **tutela ambientale**, cui spesso sono state correlate conseguenti attività di ricerca.

La Società Geografica Italiana ha collaborato con il TOROC (*Torino Organising Committee XX Olympic Winter Games*) nel quadro della Consulta Ambientale del Comitato Olimpico, partecipando al monitoraggio delle attività delle Olimpiadi Invernali di Torino.

Nel corso del 2006 il Sodalizio è stato impegnato nella definizione degli obiettivi di una attività di “certificazione” territoriale, che verrà intrapresa dalla Società allo scopo di evidenziare, da una prospettiva geografica, i casi di eccellenza delle qualità territoriali nel nostro Paese. A questo scopo si opererà attraverso una metodologia – in corso di dettagliata definizione – in grado di far emergere tali qualità nel loro complesso secondo un approccio integrato, annoverando tra i necessari indicatori anche quelli relativi all'ambiente e alla sua tutela.

Ancora in merito alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente, nel corso del 2006 è stata pubblicata dalla Società Geografica Italiana – con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – una serie di monografie dedicata ai parchi del Meridione d'Italia. Sono state poste le premesse, inoltre, per il

completamento della serie con ulteriori monografie dedicate ai parchi del Centro, del Nord e delle isole.

La Società Geografica Italiana, in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT) ha intrapreso studi finalizzati alla redazione di una "Carta della Montagna del Lazio", con valore di ricerca prototipale da estendersi ad altri ambiti montani.

Si è operato per una maggiore diffusione ed il perfezionamento del CD-ROM multimediale di supporto all'educazione ambientale "Dalla Terra alla Terra", realizzato dalla Società – anche grazie al cofinanziamento della Fondazione Cariplo – in collaborazione con l'Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE) e con l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Nel 2006 la Società è risultata vincitrice – con il progetto "Dalla Terra alla Terra II" – di un nuovo bando per l'educazione ambientale emesso dalla Fondazione Cariplo. Per la realizzazione del progetto – che prevede il coinvolgimento di diverse scuole dell'area pavese, attraverso la partecipazione attiva, l'esperienza sul campo e la presa di coscienza delle tematiche ambientali attraverso la sfera ludica – la Società potrà contare anche sulla importante collaborazione della Provincia di Pavia, che si è aggiunta ai *partner* precedenti.

Particolarmente intensa nel corso del 2006 – come già in parte segnalato – è stata l'attività sociale sul tema del paesaggio, al quale sono stati dedicati diversi momenti di approfondimento all'insegna di un approccio interdisciplinare, rinnovando così un impegno costante e particolarmente fruttuoso del Sodalizio. L'impegno della Società, che è tra le associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa sui temi della pianificazione spaziale e del paesaggio, si è evidenziato in numerose occasioni di riflessione – tra le quali può qui ricordarsi almeno il Convegno dal titolo "*Il ruolo del patrimonio nella formazione del paesaggio culturale*" – oltre che in diverse iniziative di ricerca, che daranno luogo ad alcune pubblicazioni anche grazie alla collaborazione con la Regione Piemonte e con la Provincia di Roma. Il tema del paesaggio sta finalmente emergendo con decisione – fors'anche grazie alla continua attenzione che la disciplina geografica gli ha dedicato – all'attenzione dell'opinione pubblica, che manifesta, in proposito, una nuova sensibilità. Iniziative come quella della

Convenzione Europea sul Paesaggio – adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa a Firenze il 20 luglio del 2000 – costituiscono importanti momenti di rilancio che invitano tutti i soggetti interessati – e la Società Geografica Italiana, per il suo tradizionale impegno, è certo tra questi – a veicolare la conoscenza e la diffusione dei nuovi quadri normativi e ad intraprendere un rinnovato sforzo di concettualizzazione e di monitoraggio di quanto avviene a tutte le scale territoriali.

Nel corso del 2006 si è rinnovato ed amplificato il coinvolgimento dei nostri Fiduciari regionali sui temi dell’ambiente, soprattutto a scala locale. Costante e capillare è stata infatti la collaborazione del Sodalizio con le amministrazioni di numerosi enti parco ed aree protette. Al riguardo la Società Geografica e l’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia hanno concordato in merito all’utilità di formulare designazioni congiunte – per quanto di loro competenza in qualità di Associazioni Ambientaliste – per gli organismi consultivi e direttivi degli Enti Parco. Ancora su scala regionale, per quanto più specificamente attiene al Lazio, la Società ha curato uno studio per la certificazione ambientale del litorale laziale, la cui metodologia potrà utilmente essere estesa all’analisi di realtà diverse; nell’ambito dell’area della Capitale si è rinnovata una intensa collaborazione con l’Ente Roma Natura, che ha dato luogo a numerose occasioni pubbliche di riflessione sui temi dell’ambiente, oltre che ad una pubblicazione di tipo divulgativo curata dal Sodalizio, relativa ai *“Percorsi nei parchi di RomaNatura”*. La Società ha cooperato, ancora con Roma Natura, per il riconoscimento a quest’ultimo Ente della certificazione ambientale (Marchio di Qualità Ambientale – MQA).

Nel 2006 è stato progettato uno studio socio-economico propedeutico alla stesura di un Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA) del Comune di Fiumicino, che potrà auspicabilmente trovare realizzazione nel corso del 2007.

Anche sui temi dell’ambiente, dunque, il Sodalizio si è messo al servizio delle Istituzioni e della comunità dei geografi, realizzando importanti e faticose collaborazioni ricche di risultati scientifici ed ottenendo ragguardevoli esiti sul campo. Il rilancio di temi che, da una prospettiva geografica, rivestono notevole interesse

(come quelli del paesaggio, dell'educazione ambientale e del *Global Change*), appare di per sé un obiettivo perseguito con costanza e non senza qualche pregevole risultato.

Le attività di **formazione** realizzate o promosse dalla Società si sono concretizzate sia attraverso iniziative del Sodalizio, presso la sede sociale, sia in collaborazione con altre Istituzioni ed Enti. Importante, a tal proposito, è stata anche nel 2006 la piena consonanza con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG).

Nell'ambito dei rispettivi protocolli d'intesa si sono realizzate iniziative con il Ministero dell'Istruzione e con quello dell'Università e della Ricerca, con l'IMONT e con l'Ente regionale per la Gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma "RomaNatura". In collaborazione con quest'ultimo si è progettato, tra l'altro, un corso di formazione per "Promotori turistici per lo sviluppo sostenibile del litorale romano" che è in corso di svolgimento, presso la sede sociale, nei primi mesi del 2007.

Una ulteriore iniziativa di formazione, rivolta a personale diplomatico sudamericano sui temi dell'Unione Europea, delle sue istituzioni e della sua proiezione geografico-economica e geografico-politica si è realizzata presso la sede sociale in collaborazione con l'Istituto Italo Latino Americano (IILA).

Nel corso dell'anno si sono moltiplicate le iniziative di collaborazione che hanno portato alla progettazione di attività di formazione che potrebbero concretamente realizzarsi nel 2007: in questo quadro si iscrive, ad esempio, un protocollo d'intesa sottoscritto con il Centro Turistico Studentesco (CTS), che ha tra le sue finalità quella di realizzare alcuni corsi di elevata formazione sul tema del turismo; ancora un protocollo d'intesa, rinnovato nel 2006 con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), prevede la possibilità di realizzare iniziative congiunte per la formazione dei giovani sul tema dello spazio quale nuova sfida e frontiera dell'esperienza umana e dell'applicazione delle tecnologie spaziali a vantaggio della ricerca e dello sviluppo.

Nel 2006 il progetto presentato dalla Società Geografica Italiana, rivolto alla formazione di alcuni giovani per la valorizzazione del patrimonio sociale relativo al

continente africano e, più in generale, al loro coinvolgimento nelle attività sociali, è stato selezionato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Il progetto, operativo dal settembre 2006, è tutt'ora in corso di svolgimento, manifestando nel complesso risultati pienamente positivi e rappresentando una importante occasione di miglior dispiegamento delle potenzialità, tanto dei giovani partecipanti quanto del Sodalizio.

La Società è tra i fondatori di un *Polo formativo per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore (IFTS)* che si è aggiudicato il bando, emesso dalla Regione Lazio nel 2006, per la formazione nel settore del *Turismo integrato, Enogastronomico e per la Cultura dell'Accoglienza*. Tra i *partner* che hanno costituito il Polo figurano il CIOFS Lazio, che ne è capofila, l'Università di Roma "La Sapienza", il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS) e la catena Courtyard Marriot Hotel. Al Polo sarà affidata, in base ad una programmazione pluriennale e in relazione a obiettivi quali/quantitativi d'eccellenza, la realizzazione di percorsi di IFTS riferibili alla Regione Lazio e al settore già citato. L'istituzione dei "poli" è stata definita come l'individuazione di *cluster* competitivi, capaci di valorizzare una rete organizzata di attori imprenditoriali e istituzionali nello sfruttamento di un particolare vantaggio competitivo detenuto dall'area, cui si aggiungono le necessarie relazioni operative sovralocali, create attraverso un esercizio di sussidiarietà "virtuosa".

Nel corso del 2006, all'interno del vasto quadro di collaborazione che lega la Società Geografica Italiana all'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), si è proseguito l'approfondimento della progettazione di una possibile attività congiunta di "validazione" dei testi scolastici di geografia, nell'ottica del perseguimento di una sempre maggiore qualità del materiale di supporto all'insegnamento della geografia nelle scuole. Si è operato – e si opera tuttora – per la definizione di opportune metodologie e parametri di valutazione.

La Società Geografica Italiana ha assegnato ad una giovane ricercatrice, particolarmente meritevole per la qualità del suo lavoro scientifico, il «Premio Società Geografica Italiana», intitolato nel 2006 a Pietro Mario Mura nel decennale della scomparsa del consocio.

Per quanto attiene le **relazioni internazionali**, nel corso del 2006 la Società ha proseguito una costante collaborazione con l'Unione Geografica Internazionale (UGI-IGU), in pieno accordo con gli obiettivi del suo Presidente Adalberto Vallega, venuto purtroppo a mancare nel mese di novembre. Collaborazione che si è realizzata su più fronti: dal comune impegno su temi di lungo periodo (come il programma *Cultures and Civilizations*, o quello della prospettiva mediterranea) a filoni di ricerca per i quali sono stati realizzate o programmate iniziative congiunte con alcune commissioni tematiche dell'UGI, come nel caso delle prospettive territoriali delle tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT).

Analoga collaborazione si è registrata con la *Home of Geography*, struttura che ha la sua sede presso il Sodalizio e che è stata fondata dalla Società Geografica Italiana e dall'Unione Geografica Internazionale con lo scopo di costituire un punto di riferimento e di diffusione delle informazioni a vantaggio dei geografi di tutti i paesi. Pur in una fase non certo propizia per il reperimento delle risorse necessarie al funzionamento della struttura, la Società ha continuato a sostenere le attività della *Home of Geography*, che si contraddistinguono per la loro qualità.

Durante il 2006 si è delineata la partecipazione della Società al XXXI Congresso Geografico Internazionale, che si terrà nell'estate del 2008 a Tunisi. In particolare si è compiuta una prima analisi del materiale inedito posseduto, che sarà presentato attraverso l'allestimento di una mostra fotografica.

In qualità di Associazione riconosciuta dal Consiglio d'Europa sui temi della pianificazione spaziale e del paesaggio, il Sodalizio ha seguito con costanza gli sviluppi che, in quella sede, si sono in proposito registrati nel corso del 2006. Proprio il tema del paesaggio, a scala europea, ha visto dispiegarsi diversi contatti nella prospettiva di una possibile iniziativa, da organizzarsi nel corso del 2007, relativa al "paesaggio europeo".

Nell'ambito di EUGEO (associazione tra le principali società geografiche europee) la scomparsa di Luciano Buzzetti, che ne era stato tra i fondatori per conto

del Sodalizio, ha inevitabilmente comportato un rallentamento nell'attivismo della Società. Durante il 2006, grazie all'impegno del nuovo rappresentante della Società presso EUGEO, prof. Filippo Bencardino, si è provveduto comunque a vagliare l'ipotesi della partecipazione della Società Geografica Italiana al Congresso di EUGEO, programmato per l'agosto del 2007.

Nel corso del 2006 è giunto a conclusione il programma ESPON (*European Spatial Planning Observation Network*), supportato dall'Unione Europea. La ricerca ha visto l'impegno del Sodalizio nell'individuazione e nella validazione di alcuni indicatori di sintesi della competitività territoriale, inserito nell'ambito di un più vasto *network* europeo ed in stretta collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata".

La Società Geografica Italiana ha organizzato ed ospitato, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, un incontro di alto livello relativo alle relazioni tra l'Italia e la Georgia. Vi hanno partecipato numerose personalità di rilievo di ambito politico, economico e culturale del paese caucasico, oltre ad esponenti del MAE e ad alcuni geografi italiani. Al centro del dibattito sono state le prospettive di sviluppo delle relazioni italo-georgiane, oltre al contesto geografico-politico e geografico-economico internazionale.

La Società ha sviluppato i propri contatti nell'ambito del network tematico europeo HERODOT, rivolto particolarmente ai temi dell'istruzione e l'educazione alla geografia; si è seguito e valutato con attenzione l'operato della rete euromediterranea FISPMED (Federazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile e la lotta alla povertà nel Mediterraneo-Mar Nero), l'appartenenza alla quale non ha ancora dato luogo ad occasioni di concreta attività.

Il 2006 è stato un anno di ragguardevole ed intensa attività del Sodalizio, durante è stato realizzato un gran numero di **iniziative scientifico-culturali** di riconosciuta qualità. Più in particolare:

Giovedì 19 gennaio è stato presentato il volume di Marco C. Mezzetti, *L'Africa nel cuore*. Hanno illustrato e discusso l'opera Nadia Fusco e Maria Mancini.

Mercoledì 25 gennaio, nell'ambito dei «pomeriggi della Società Geografica

Italiana», Ennio Cavalli, Roberto Della Rocca, Alessandro Piperno e Paolo Proietti, hanno dibattuto il tema *Letteratura ebraica e Terra d'Israele*.

Lunedì 30 gennaio Claudio Cerreti, Carlo Donolo, Gianluigi Nigro e Calogero Muscarà hanno presentato il volume *Territorialità, sviluppo locale, sostenibilità: il modello SLoT*, curato da Giuseppe Dematteis e Francesca Governa.

Giovedì 9 febbraio Barbara Continenza, Franco Farinelli, Franco Maceri e Luigi Maria Lombardi Satriani hanno presentato il volume collettaneo *Viaggi e Scienza. Le istruzioni scientifiche per i viaggiatori nei secoli XVII-XIX*, curato da Maurizio Bossi e Claudio Greppi.

Mercoledì 15 febbraio è stato presentato il volume *Da Alvito alla Campagna Romana*, di Riccardo Morri. Il volume è stato illustrato e discusso da Ernesto Di Renzo, Daniela Felisini, Andrea Riggio e Franco Salvatori.

Martedì 28 febbraio si sono svolte la presentazione e la cerimonia di inaugurazione della mostra *Avviciniamo la Cina con Marco Polo*. L'iniziativa concludeva il concorso celebrativo del 750° anniversario della nascita di Marco Polo riservato agli alunni delle scuole italiane; nella mostra è stata esposta una selezione degli elaborati presentati al concorso, i cui vincitori sono stati premiati nell'occasione. L'incontro e la mostra erano stati organizzati dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni poliane e dalla Società Geografica; il presidente del Comitato, Sandro Schipani, e Cosimo Palagiano, in rappresentanza del Presidente della Società, ne hanno svolto la presentazione al pubblico, introducendo gli interventi di Sandra Cigni Perugini, Elisabetta Davoli, Gino De Vecchis, Angela Deviato, Luciano Favini, Maria Migliaccio, Daniela Pasquinelli, Carla Sbrana.

Nello stesso pomeriggio di martedì 28 febbraio, con il coordinamento di Cosimo Palagiano, Claudio Cerreti e Simonetta Conti hanno presentato l'opera *Kriegskarte. 1798-1805. Il Ducato di Venezia nella carta di Anton von Zach*, curata dalla Fondazione Benetton.

Mercoledì 1° marzo si è tenuto, nell'ambito dei «pomeriggi della Società Geografica Italiana», l'incontro sul tema *A cinquecento anni dalla morte di Cristoforo*

Colombo. Ancora interrogativi? con Simonetta Conti, Irene Fosi, Anna Maria Rimoaldi e Luigi Satta, che hanno preso spunto, nei loro interventi, dal libro di Ruggero Marino *Cristoforo Colombo l'ultimo dei Templari*.

Giovedì 9 marzo si è tenuto il *workshop* dal titolo *La Geografia al tempo di Internet*, cui sono intervenuti Franco Salvatori, Cristiano Giorda, Vittorio Amato, Massimiliano Tabusi, Carla Giovannini, Luisa Carbone, Marco Andreoli, Emilia De Gennaro e Fabio Lando.

Martedì 14 marzo si è tenuta la giornata di studio su *Paesaggio, Territorio, Ambiente. Politiche e salvaguardia ambientale*, cui hanno partecipato Franco Salvatori, Dario Esposito, Edo Ronchi, Lina Lo Giudice Sergi, Giovanna Motta, Annibale Mottana, Cecilia Campa, Johann Herczog, Vittorio Cogliati Veza, Antonello Bigini e Umberto Ranieri.

Mercoledì 15 marzo si è tenuta la presentazione del volume di Ennio Cavalli, *Il Divano del Nord. Viaggio in Scandinavia*, cui sono intervenuti, oltre all'Autore, Giacomo Corna Pellegrini, Rosa Balivo, Daniela Barra, Ornella Giusto e Valentina Montanari

Mercoledì 22 marzo, nell'ambito dei «pomeriggi della Società Geografica Italiana», si è svolto un incontro sul tema *Quale federalismo?* con la partecipazione di Francesco Cossiga, Augusto Barbera, Francesco Casula, Tullio D'Aponte e Domenico Fisichella e Franco Salvatori.

Martedì 28 marzo, alle 16.30, alla conclusione dell'Assemblea generale dei Soci e in occasione della cerimonia di conferimento delle onorificenze sociali, gli insigniti, Giandomenico Patrizi, Franco Archibugi, Ilaria Caraci Luzzana, Elvidio Lupia Palmieri e Antonello Folco Biagini sono intervenuti sul tema *La cultura geografica per il progresso dell'Italia*.

Venerdì 7 aprile è stato presentato il volume di Milena Batistoni e Gian Paolo Chiari, *Old Tracks in the New Flower. A Historical Guide to Addis Ababa*, con gli interventi di Flavia Foglia e di Alessandro Triulzi. Al termine della presentazione del volume è stata inaugurata la mostra fotografica *La Crociera nera. La spedizione*

Citroën attraverso il continente africano (1924-1925).

Domenica 23 aprile, in concomitanza con le manifestazioni per la “Capitale mondiale del libro” promosse dall'UNESCO, la Biblioteca sociale si è aperta al pubblico per l'intera giornata sino alla tarda serata, consentendo visite guidate a parte del patrimonio sociale.

Mercoledì 26 aprile Antonello Biagini, Alberto Manodori Sagredo e Franco Di Mare hanno presentato il volume fotografico *La Grande Guerra sul fronte italiano dalle immagini del Servizio Fotografico Militare*, edito dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano.

Giovedì 27 aprile, nell'ambito dei «pomeriggi della Società Geografica Italiana», Salvatore Bono, Claudio Cerreti, Giordano Bruno Guerri e Giuseppe Parlato hanno discusso sul tema *I grandi costi di un piccolo impero. colonialismo e post-colonialismo nell'esperienza italiana*.

Giovedì 4 maggio Fabio Gobbo, Claudia Golinelli e Fabio Pollice hanno presentato il volume di Carmen Bizzarri e Giulio Querini, *Economia del turismo sostenibile. Analisi teorica e casi di studio*, alla presenza dell'ambasciatore del Madagascar e dei curatori del volume.

Martedì 9 maggio, nell'Aula Magna della Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria, in occasione di una manifestazione nel decennale della scomparsa del consocio è stato consegnato il «Premio Società Geografica Italiana» intitolato nel 2006 a Pietro Mario Mura.

Mercoledì 10 maggio, per «I Pomeriggi della Società Geografica Italiana», si è discusso il tema *Carte false. La rappresentazione del mondo tra fantasticherie e mistificazione*. Sono intervenuti Omar Calabrese, Ilaria Caraci, Giorgio Mangani, Paolo Mauri, Vladimiro Valerio.

Mercoledì 17 maggio è stato presentato il volume di Claudia Conforti, *La città del tardo Rinascimento*, e la collana «Storia della città», di cui il volume fa parte; a presentare e discutere volume e collana sono intervenuti Donatella Calabi, Alberto

Grohmann, Giorgio Mangani, Bernardo Secchi, Guido Zucconi.

Dal 29 al 31 maggio, nell'ambito delle manifestazioni conclusive delle Celebrazioni vespuciane, si è tenuto il Convegno internazionale *Mundus novus. Amerigo Vespucci e la sua eredità*. Sono intervenuti il Presidente della Società, Franco Salvatori, il presidente del Comitato Nazionale Vespucciano Ilaria Caraci e numerosi altri studiosi.

Venerdì 2 e sabato 3 giugno le sale della Biblioteca sociale hanno ospitato una piccola mostra di Libri geografici rari, diari di viaggio e atlanti pubblicati a Roma, allestita nell'ambito delle manifestazioni indette dall'UNESCO per la «Capitale mondiale del libro». Nel Largo della Società Geografica Italiana, antistante la sede, editori romani hanno a loro volta esposto le rispettive ultime uscite relative a temi geografici e di viaggio. Il giorno 3, a conclusione dell'iniziativa, si è tenuto un concerto della Banda Musicale dell'Esercito Italiano.

Mercoledì 7 giugno si è tenuta una giornata di studio su *L'attrattività sostenibile: idee e progetti per pianificare lo sviluppo del turismo*. Sono intervenute numerose personalità accademiche ed esponenti del mondo politico e imprenditoriale

Giovedì 8 giugno Francesco Di Carlo, Elvidio Lupia Palmieri e Luca Mercalli hanno presentato il volume *Bioclimatologia umana*, che raccoglie scritti di Giovanni Agostini, Mario Pinna, Sergio Pinna e Francesco Russo.

Martedì 13 giugno, per «I Pomeriggi della Società Geografica Italiana», Fabio Caffio, Lucio Caracciolo, Ernesto Mazzetti, Luca Muscarà, Margherita Paolini e Adalberto Vallega hanno discusso intorno al quesito *Di chi è il mare?*, in occasione dell'uscita del numero 4/2006 di «Limes».

Giovedì 15 giugno è stato presentato il volume di Luisa Rossi, *L'altra mappa. Esploratrici viaggiatrici geografe*: sono intervenuti Ilaria Caraci, Barbara Continenza, Flavia Cristaldi e Massimo Quaini.

Martedì 20 giugno, si è tenuta la presentazione del CD-ROM *Le diverse scale geografiche dello sviluppo. Globalizzazione e localismi*, realizzato dalla Società in

collaborazione con diversi altri Enti. La presentazione è stata a cura di Giuliano Bellezza, Gino De Vecchis, Marina Faccioli, Stefania Montebelli e Adalberto Vallega.

Sabato 9 settembre, in occasione della manifestazione *La notte bianca* di Roma, la sede sociale ha ospitato una serata intitolata *Himalaya. Oltre la suggestione*, con fotografie, filmati, racconti di viaggio esposti dai protagonisti stessi di spedizioni himalayane, fra i quali Agostino Da Polenza, Martino Nicoletti e Fabiano Ventura. Nel corso della serata si è assistito alla proiezione del film *Himalaya*, di Eric Valli.

Mercoledì 27 settembre, nell'ambito dei «Pomeriggi della Società Geografica Italiana», si è tenuto un incontro sul tema *Disegnare il mondo, ricamare il mondo. Le donne e le carte geografiche*, cui hanno preso parte Sandra Cigni Perugini, Dacia Maraini, Carmelo Morabito e Luisa Rossi, Andrea Cantile, Annalisa Cicerchia, Simonetta Conti e Maria Vaghi.

Mercoledì 11 ottobre, per i «Pomeriggi della Società Geografica Italiana», Chiara Alpago Novelli, Marcello Flores e Gabriella Uluhogian, alla presenza dell'ambasciatore della Repubblica d'Armenia, Rouben Shougarian, sono intervenuti sul tema *Terra d'Armenia tra memoria e presente*. L'iniziativa prendeva le mosse dalla recente pubblicazione del volume di Antonia Arslan, *La masseria delle allodole*, anch'essa intervenuta al dibattito. Brani del libro sono stati letti dall'attrice Simona Marchini.

Giovedì 12 ottobre, Franco Salvatori, Pasquale Coppola, Carolina Milone e Giorgio Spinelli hanno ricordato la figura e l'attività di Ricciarda Simoncelli in occasione del trigesimo dalla scomparsa.

Giovedì 26 ottobre è stata inaugurata la mostra *Immagini della montagna italiana. Marchi di fabbrica, libri e carte geografiche tra il 1869 e il 1930*. L'esposizione, organizzata in collaborazione con l'IMONT e con l'Archivio Centrale dello Stato, è rimasta aperta fino al 5 novembre.

Martedì 7 novembre si è svolta una giornata di studio sul tema *Acqua ed energia. Una comune esigenza di sostenibilità*, organizzata in collaborazione con l'UNESCO nell'ambito delle iniziative del «Decennio dell'educazione allo sviluppo

sostenibile». Ai lavori, aperti dal presidente della Società, Franco Salvatori, e dal presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Gianni Puglisi, ed introdotti da Ugo Leone, hanno preso parte numerosi studiosi. Nell'occasione, è stato presentato e discusso il progetto di realizzazione dell'*Atlante delle acque* e si è svolta una tavola rotonda sulle prospettive geopolitiche dello sfruttamento delle risorse idriche ed energetiche.

Mercoledì 8 novembre, presso l'Accademia d'Egitto in Roma, si è svolta una giornata di studio su *Il Canale di Suez a cinquant'anni dalla nazionalizzazione*. All'incontro, organizzato dall'Accademia d'Egitto e dalla Società Geografica Italiana, hanno preso parte geografi e storici, nonché il presidente della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati, Umberto Ranieri.

Nei giorni di mercoledì 6 e giovedì 7 dicembre si è tenuto un Convegno su *Il ruolo del patrimonio nella formazione del paesaggio culturale*, organizzato dalla Società e dal Comune di Roma. I lavori sono stati introdotti dal presidente della Società, Franco Salvatori, dall'assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma, Gianni Borgna, dall'assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio, Giulia Rodano e dal vicepresidente del CNR, Roberto de Mattei. All'incontro hanno preso parte, insieme con numerosi alti funzionari pubblici e varie decine di studiosi di molteplici ambiti disciplinari, il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, e il sottosegretario al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Danielle Gattegno Mazzonis. L'incontro è stato articolato in tre sessioni, rispettivamente coordinate da Gabriella Cundari, assessore al Governo del Territorio della Regione Campania, da Leonardo Rombai e da Ernesto Mazzetti. Nel corso del Convegno sono stati inoltre presentati i volumi *I Parchi Nazionali d'Italia. Patrimonio naturale e culturale*, curati da Maria Mautone ed editi dalla nostra Società, e *Mosaico Sicilia. Atlante e racconti di paesaggi*, a cura di Nunzio Famoso.

Martedì 5 dicembre, presso il Senato della Repubblica, è stato presentato il volume *Europa. Un territorio per l'Unione*, IV edizione del Rapporto annuale della Società Geografica Italiana. Oltre al Presidente della Società, Franco Salvatori, ed al curatore del volume, Tullio D'Aponte, hanno discusso del Rapporto Francesco Rutelli,

vicepresidente del Consiglio dei Ministri, e Marcello Pera, già presidente del Senato. Ha coordinato il dibattito Carlo Corazza dell'Ufficio italiano della Commissione Europea.

Giovedì 14 dicembre la Società Geografica Italiana ed il Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici, con la collaborazione del Touring Club Italiano e dell'Istituto Geografico De Agostini, hanno dato vita all'incontro *Cartografia per tutti. Riflessioni nel centenario della Carta d'Italia del Touring Club Italiano: carta automobilistica in scala 1:250.000, realizzata da Achille Dardano e dall'Istituto Geografico De Agostini*. Dopo i saluti del Presidente della Società, Franco Salvatori, di Claudio Cerreti per il CISGE, Amedeo Tarsia in Curia per il TCI e di Giuseppe Motta per l'IGDA, si sono succeduti gli interventi di vari studiosi, coordinati da Andrea Cantile dell'Istituto Geografico Militare.

Nei giorni di lunedì 18 e martedì 19 dicembre, a conclusione delle attività del Comitato Nazionale per le Celebrazioni di Cristoforo Colombo, la Società Geografica Italiana e il Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici hanno organizzato il Convegno *Studi e ricerche su Cristoforo Colombo e sulla storia della conoscenza del mondo*. Dopo il saluto del presidente della Società, Franco Salvatori, e del Segretario generale del Comitato Nazionale, Mario Falciatore, l'incontro si è articolato in più sessioni di lavoro, presiedute da Calogero Muscarà, Giulia Lanciani, Claudio Cerreti, Ilaria Luzzana Caraci e Luisa D'Arienzo. Nel corso del Convegno è stata inaugurata la mostra *Cristoforo Colombo Ammiraglio del Mare Oceano*, nei locali della Biblioteca sociale, e sono stati presentati i volumi *La presenza degli italiani in Portogallo al tempo di Colombo*, di L. D'Arienzo, *Profumi di terre lontane. L'Europa e le «cose nove»* e *Amate sponde. La rappresentazione dei paesaggi costieri mediterranei*, entrambi a cura di Simonetta Conti, e *La Liguria, dal mondo mediterraneo ai nuovi mondi*, a cura di Nicoletta Varani.

Giovedì 21 dicembre si è tenuto, ad opera del chitarrista Enrico Petrucci, accompagnato da Emanuele Inserto e con la partecipazione della ballerina Carlotta Puorger Conti, un concerto in occasione del Natale.

Un notevole impegno è stato inoltre profuso in corso d'anno per la progettazione e l'organizzazione della celebrazione del 140° anno dalla Fondazione del Sodalizio, oltre alle attività ad essa connesse. La celebrazione, che si terrà nel 2007, sarà infatti anche l'occasione per il lancio di una serie di nuove iniziative culturali.

Nel 2006 l'**Archivio fotografico** ha contribuito alle attività sociali attraverso l'individuazione e la predisposizione dei materiali utili per la realizzazione di diverse mostre e dei rispettivi cataloghi. Oltre alle attività ordinarie, costituite dall'assistenza a Soci e ricercatori per la consultazione del patrimonio fotografico sociale alla tutela di quest'ultimo, si è proseguita l'opera di tutela (pulitura, conservazione) e di digitalizzazione del posseduto, intraprendendo una verifica della corrispondenza alla catalogazione e della congruità della vasta mole di materiale digitalizzato a cura della società FPM. Più in dettaglio si è operato:

- per la prosecuzione ed il completamento dell'attività di pulizia, conservazione, restauro e digitalizzazione del fondo Giotto Dainelli;
- per le acquisizioni dei lotti: 388; 389; 398; 241; 363; 685; 764; 770; 266; 267; 268; 270; 762 nell'ambito della campagna di digitalizzazione degli esemplari fotografici conservati nell'Archivio a cura di FPM;
- per la partecipazione al festival Internazionale FotoGrafia 2006, attraverso l'allestimento della mostra "*La Crociera Nera. La spedizione Citroën attraverso il continente africano (1924-1925)*";
- per la preparazione e l'edizione del catalogo "*La Crociera Nera. La spedizione Citroën attraverso il continente africano (1924-1925)*";
- per l'acquisizione e collocazione di 469 CD contenenti le immagini a bassa ed alta risoluzione dei tre fondi (Fondo Storico – Fondo Giotto Dainelli – Fondo Elio Migliorini);
- per la verifica del contenuto di questi attraverso il confronto con le schede di catalogazione informatizzate (scheda F) ed il materiale a stampa conservato in Archivio: "Fondo Storico" (alte e basse risoluzioni), "Fondo Migliorini" (basse risoluzioni);

- per la redazione di una tabella in formato elettronico relativa ai CD contenenti le immagini a bassa ed alta risoluzione del fondo Storico;
- per il completamento dell'acquisizione del fondo fotografico donato dal dott. Franco Lubrani;
- per l'acquisizione del Fondo Bruno Castiglioni, costituito da una raccolta fotografica relativa all'Albania;
- per la partecipazione ad "*Immagimondo*", manifestazione promossa dall'associazione "*les Cultures Onlus*" e tenutasi presso l'Ente Fieristico Lariofiere di Erba (CO) nei giorni 21 e 22 ottobre 2006, con l'esposizione della mostra "*La Crociera Nera. La spedizione Citroën attraverso il continente africano (1924-1925)*";
- realizzando gli opportuni contatti con il Centro Sperimentale di cinematografia – Cineteca Nazionale, finalizzati alla catalogazione ed il riversamento in DVD del patrimonio cinematografico conservato nell'Archivio Fotografico;
- fornendo la necessaria attività di consulenza per utenti. Si segnala, in particolare, la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per le fotografie di Ermanno Stradelli;
- per l'organizzazione, attraverso contatti con il prof. Ali Toumi, responsabile del Dipartimento di geografia della Facoltà di Scienze Umane di Tunisi, di una mostra fotografica in Tunisia, da realizzarsi in occasione del Congresso Geografico Internazionale che si terrà nell'agosto del 2008.

Nel 2006 la **biblioteca** sociale ha registrato 1231 accessi, che hanno dato luogo a 2133 consultazioni del materiale bibliografico. Alle ricerche effettuate dagli utenti direttamente in sede, se ne sono aggiunte 91 fornite dal personale della Biblioteca, con l'utilizzo di posta ordinaria ed elettronica, corredate, in alcuni casi, anche da riproduzioni digitali. I prestiti, considerando quelli ordinari ai Soci e quelli tramite prestito interbibliotecario agli enti, ammontano a 258.

Durante lo scorso anno, si è provveduto al recupero informatizzato del pregresso e all'acquisizione delle nuove accessioni. Questa attività, iniziata nel 1993,

prevede l'inserimento del materiale, mediante le operazioni bibliografiche di catalogazione descrittiva e semantica, di inventariazione e di collocazione nel Sistema bibliotecario nazionale (SBN). Nel complesso, nel corso dell'anno, sono state inserite 1900 unità bibliografiche. Si è proseguita l'attività ordinaria degli acquisti di opere italiane e straniere e di scambi bibliografici con enti italiani e stranieri.

Nell'ambito delle manifestazioni relative all'evento *Turin world book capital with Rome2006/Torino capitale mondiale del libro con Roma 2006 (WBC)*, promosso dall'Unesco, finalizzato a rendere le due città italiane portavoce della cultura, della lettura, del libro e dell'editoria mediante una ricca serie di iniziative ed eventi.

In tale occasione la Biblioteca sociale ha espletato le seguenti attività:

- apertura della Biblioteca nella giornata di domenica 23 aprile 2006, dalle 11 alle 22, al fine di condurre i visitatori in un ideale viaggio nella geografia, attraverso le prestigiose sale della Biblioteca, illustrandone il patrimonio e le attività.
- Mostra sul *viaggio geografico*, aperta tra il 24 maggio ed il 3 giugno 2006, durante la quale sono stati esposti testi rari, diari di viaggio e atlanti antichi, posseduti dalla Società e conservati dalla Biblioteca.
- Forum sul *libro geografico* il 2 e 3 giugno 2006 con apertura della Biblioteca, analoga a quella del 23 aprile e incontro con editori specializzati nel settore geografico.

Dal 26 ottobre al 5 novembre 2006, si è tenuta presso la Biblioteca della Società geografica italiana la mostra *Immagini della montagna italiana: marchi di fabbrica, libri e carte geografiche tra il 1869 e il 1930*, organizzata dalla Biblioteca stessa, dall'Archivio centrale dello Stato e dall'IMONT.

La Biblioteca ha provveduto a svolgere la ricerca riguardante il recupero delle immagini, presenti nei libri pubblicati tra il 1869 e il 1930, raffiguranti le montagne esistenti nei marchi di fabbrica, forniti dall'Archivio centrale dello Stato. Al personale della biblioteca si deve anche la stesura dei testi del catalogo e la composizione delle didascalie relative al proprio ambito.

Per quanto riguarda le specifiche attività della **cartoteca** sociale, durante l'anno 2006 si è provveduto alla complessiva riorganizzazione delle collocazioni della Sala R, relative alla raccolta cartografica della sezione Africa (scaffali da R.6 a R.9), nella quale le carte sono state distribuite secondo un criterio geografico. Si è inoltre effettuata una ricerca relativa alle carte d'Africa variamente distribuite in altri scaffali, ciò che ha permesso il ritrovamento di circa 100 pezzi di pregio che sono stati poi selezionati per la digitalizzazione (effettuata in formato TIF con un dettaglio di 300 pixel/pollice).

Si è dunque continuato il lavoro di inventario, collocazione e schedatura (tramite il supporto informatico CASTA), delle carte relative all'Africa e all'America meridionale, nelle varie edizioni di produzione ottocentesca e dei primi anni del '900 (scaffale R.6, fino all'inventario n° 23.135). Durante il lavoro di schedatura è stato possibile selezionare carte di particolare interesse storico, tra le quali si segnalano le carte topografiche ed alcune piante di città dell'Egitto di fine '800. Per gli utenti della biblioteca si sono effettuate ricerche per lo più relative alle aree geografiche dell'Africa centrale e settentrionale. Tra queste, in particolare, prevalenti sono state le richieste per la cartografia dell'Egitto e dei territori delle ex colonie italiane (Libia, Etiopia, Eritrea, Somalia).

Per l'**Archivio** della Società, si è proceduto al riordinamento della serie dell'Archivio Amministrativo relativo al sub fondo *Scipione Borghese* (1916-1921), di cui sono stati schedati i primi 74 fascicoli, di sostanziale interesse anche ai fini dell'individuazione di documenti inerenti ai temi della ricerca delle fonti della Prima Guerra Mondiale (testi e immagini) per l'attuazione del quale è prevista la ricerca di documentazione e la schedatura analitica e la digitalizzazione delle immagini selezionate.

Si è iniziata la schedatura di un archivio personale di rilievo – quale quello di Giotto Dainelli – pervenuto alla Società Geografica Italiana corredato da un sommario elenco di versamento. Sono stati schedati i fascicoli dal n°1 al n°809 relativi alle buste 1 - 27 dei corrispondenti dalla lettera A alla lettera D, procedendo inoltre all'inserimento dei fascicoli nel sistema informatico GEA.

Per quanto concerne l'utilizzo del sistema GEA 4:

- si è proceduto alla revisione dei sub fondi *Antonino di San Giuliano, Raffaele Cappelli* (per un totale di 107 fascicoli), essendo emersa la necessità di uniformare la descrizione dei campi compilati alle nuove norme in uso condiviso del sistema GEA;

- l'utilizzo della nuova versione di GEA 4 ha comportato inoltre un periodo di apprendimento delle applicazioni e regole per gli archivisti. Il personale ha seguito due brevi corsi di aggiornamento organizzati dal BAICR per "Archivi del Novecento" presso l'Archivio Centrale dello Stato sull'applicativo GEA;

- si è proceduto alla procedura di revisione delle schede per la migrazione dei dati dal sistema GEA 3 a GEA 4 nell'ambito del progetto "Archivi del Novecento", necessaria per l'inserimento *on line*.

Si è inoltre svolta una attività di formazione archivistica rivolta ai volontari del Servizio Civile e si sono svolte numerose ricerche a favore dei Soci e dei ricercatori che ne hanno fatto richiesta; l'attività di informazione e consulenza all'utenza è stata, come di consueto, regolarmente garantita.

Non è stato possibile attuare la prevista digitalizzazione di circa 500 documenti da collegare con un *link* ai fascicoli o ai sottofascicoli a causa della mancata attivazione nel sistema GEA della procedura di collegamento tra le schede e l'immagine.

Come Soci e lettori hanno potuto constatare, nel corso del 2006, l'Ufficio di Redazione del «**Bollettino**» è stato sostanzialmente irrobustito; un ultimo intervento è appena stato operato, sempre allo scopo di rafforzare la struttura, dopodiché si tratterà di migliorare quanto possibile le sinergie interne ed esterne, che peraltro sembrano aver già dato apprezzabili frutti.

La più ampia e soprattutto fattiva collaborazione dei componenti la Redazione – ai quali va un convinto apprezzamento per l'opera che svolgono – ha contribuito, fra le altre cose, al rispetto della cadenza delle uscite, che ovviamente rimane preoccupazione primaria; i Soci sanno, in particolare, che l'ultimo fascicolo

dell'annata 2006 è stato distribuito addirittura con qualche settimana di anticipo sulla scadenza dell'anno solare.

Non è inopportuno sottolineare, poi, come la puntualità sia stata rispettata malgrado la realizzazione di un'annata di mole assolutamente degna di nota: il «Bollettino» non stampava 1200 pagine di testi, nei quattro fascicoli ordinari, da quasi un secolo – dal 1915. Una quantità di materiali eccezionale, che significa una quantità di lavoro proporzionalmente eccezionale, realizzato dall'Ufficio di Redazione conservando la puntualità delle uscite e una qualità tipografica del tutto apprezzabile.

È peraltro evidente che non sembra possibile proseguire in questa tendenza, in primo luogo per considerazioni di spesa. Si è quindi previsto un programma di progressivo «rientro» verso dimensioni pur sempre cospicue, ma meno onerose, innanzi tutto invitando gli autori a contenere quanto possibile la dimensione dei loro scritti, così da non rendere necessaria una riduzione del numero di articoli. Va comunque ribadito che rimarrà sempre la possibilità, in casi particolari, di pubblicare testi più lunghi. Ma, nel suo insieme, si tratta di un problema che deve trovare una soluzione organica, dato che da anni l'offerta di scritti in pubblicazione è molto alta. A titolo di esempio, ad oggi, il «Bollettino» ha già materiale sufficiente a realizzare cinque fascicoli oltre il primo del 2007 che è in stampa: vale a dire, fino al fasc. 2 del 2008 compreso. S'intende chiaramente che questa abbondanza, oltre modo lusinghiera, soprattutto considerato il buon livello degli scritti proposti, penalizza di fatto gli autori, costretti ad attese dell'ordine dell'anno. Preme, cioè, scongiurare il possibile rischio sia di una disaffezione da parte degli autori, sia anche di un eccessivo invecchiamento degli scritti. Per altro verso, l'abbondanza di offerta, come già segnalato in altre occasioni, consentirebbe di selezionare in maniera più stringente i testi proposti, qualora se ne presentasse il caso, così da conservare al periodico sociale un livello scientifico alto. A questo proposito, la collaborazione del Comitato scientifico del «Bollettino» va ricordata e apprezzata; una collaborazione che peraltro, nella generalità dei casi, si sostanzia non tanto nel suggerire di respingere i testi esaminati, quanto nel proporre interventi che li rendano meglio rispondenti agli scopi della comunicazione scientifica.

Allo stato attuale, anche scontando la possibilità di ulteriori e sempre auspicabili aggiustamenti migliorativi, riteniamo che si possa dire che il «Bollettino», anche nello scorso 2006, ha assolto alla sua funzione in maniera egregia. La varietà degli argomenti trattati e la notevole qualità della gran parte degli scritti pubblicati confermano l'alto profilo e l'utilità disciplinare del periodico sociale. Quanto ai contenuti, si ricorda solo che il fascicolo 1 ha avuto un assetto monografico, mentre nei successivi fascicoli 2 e 3 si è sperimentata una soluzione «semi-monografica», inserendo più articoli vertenti sul medesimo tema, ma lasciando poi spazio anche ad altri argomenti: soluzione che potrebbe essere applicata anche in futuro.

Il costo finanziario sopportato per la stampa del periodico nel 2006 è stato ripagato, in sintesi, con 1186 pagine pubblicate, per complessivi 51 articoli, 24 note brevi, 107 volumi recensiti. Come per gli anni precedenti, si è poi provveduto con regolarità a incrementare l'archivio di fascicoli del «Bollettino» accessibili sul sito web della Società. In base alla quantità di «visite» registrate alle pagine che accolgono i materiali del «Bollettino», il gradimento e l'utilità dell'iniziativa risultano confermati, mentre non si ha a registrare una flessione qualsiasi nel numero di associati o nella quantità di abbonamenti. I due «canali» non sono, dunque, realmente concorrenziali tra loro, e non sarà da escludere un potenziamento della versione elettronica, sul quale si sta riflettendo, che potrebbe forse risultare efficace anche nell'alleggerire la pressione sulla versione cartacea.

Anche nel 2006 le ulteriori **attività editoriali** della Società hanno dato luogo ad apprezzate produzioni.

Nel mese di dicembre ha visto le stampe il volume “*Europa. Un territorio per l'Unione*”, IV **Rapporto** annuale della Società Geografica Italiana (ISBN 88-88692-29-0, pp. 184);

nella collana «**Memorie**» sono stati pubblicati, nel corso del 2006:

Il volume LXXVII, dal titolo *Sviluppo globale e società nei paesi del sistema adriatico*, Atti del Convegno Teramo 9-11/6/04, a cura di B. Cardinale (ISBN 88-88692-24-X, pp. 629);

Il volume LXXX, dal titolo *Tor Vergata. Continuità e modificazione nel paesaggio della Campagna Romana*, di Luisa Spagnoli (ISBN 88-88692-28-2, pp. 141).

Tra le altre pubblicazioni:

I parchi nazionali. Patrimonio naturale e culturale d'Italia. Si tratta di una collana, pubblicata grazie al supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e coordinata da Maria Mautone, che raccoglie in un cofanetto sette agili volumi dedicati ad altrettanti parchi nazionali italiani dell'Italia centro-meridionale nell'intento di offrire uno strumento agile, ma rigoroso per impostazione e contenuti. Ogni volume è opera di autori differenti: F. Salvatori ed E. Rossi, *Parco Nazionale del Circeo* (pp. 114); G. Novelli e M. Novelli, *Parco Nazionale del Gargano* (pp. 128); M. Mautone e A.M. Frallicciardi, *Parco Nazionale del Vesuvio* (pp. 152); T. D'Aponte, *Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano* (pp. 160); D. Amoruso, *Parco Nazionale del Pollino* (pp. 120); M. Faccioli, *Parco Nazionale della Sila* (pp. 110); D. Trischitta, *Parco Nazionale dell'Aspromonte* (pp. 136);

In collaborazione con la società FPM, *La Crociera Nera. La spedizione Citroën attraverso il Continente africano*, a cura di Maria Mancini, catalogo della mostra fotografica omonima (ISBN 88-88046-31-3).

In collaborazione con l'Ente "Romanatura", *Percorsi nei parchi di RomaNatura*, di Maria Lucia Galli e Gabriella Restaino (ISBN 88-88692-30-4, pp. 143)

Tagliacozzo e la Marsica dall'Unità alla nascita della Repubblica. Aspetti di vita artistica, civile e religiosa. Atti del Convegno a cura di F. Salvatori, pp. 202

L'attività dell'**Ufficio Stampa** si è dimostrata, anche nel 2006, ricca di risultati concreti, contribuendo significativamente alla visibilità del Sodalizio e delle sue iniziative anche presso un pubblico non specialistico. Oltre a questo primo e immediato obiettivo, che, pur potendosi dire in buona parte raggiunto, necessita evidentemente di una costante opera di rafforzamento e consolidamento, pare di poter riscontrare una crescente attenzione, da parte dei media, per le capacità interpretative

della disciplina geografica. Si tratta, certamente, di un merito che – ove questa percezione fosse effettivamente confermata – andrebbe ascritto al lavoro e all'applicazione di tutti i geografi; al tempo stesso il continuo impegno dell'ufficio stampa, a favore della Società Geografica Italiana ma anche della geografia nel suo complesso, sembra poter offrire anche in questo campo un suo contributo. Ancora nell'ambito delle attività sociali pare opportuno segnalare l'impegno rivolto all'organizzazione della serie di iniziative che vanno sotto il titolo di “*Pomeriggi della Società Geografica Italiana*”, nelle quali l'ufficio stampa ha spesso saputo coinvolgere personalità che, pur non direttamente ascrivibili all'ambito disciplinare cui la Società afferisce, hanno contribuito ad un dibattito culturale che in ogni occasione ha preso le mosse dall'interpretazione geografica degli argomenti di discussione.

Altra realtà che appare consolidarsi è quella del **sito web** sociale, che, negli ultimi anni, ha saputo assolvere alla sua funzione di servizio dedicata ai Soci e più in generale a coloro i quali utilizzino la Rete. Il numero delle visite, in continua e costante ascesa, e il sempre più ampio ricorso alle pagine del Sodalizio per funzioni che vanno dal rinnovo *on-line* delle quote sociali all'ordine di volumi pubblicati dalla Società, dall'informazione sulle attività sociali alla consultazione degli indici e di interi volumi del «Bollettino», testimoniano la vitalità del sito e l'efficienza di chi, con dedizione e competenza, provvede al suo progressivo aggiornamento e all'integrazione dei contenuti.

Appare qui opportuno ricordare, seppur brevemente, l'operato dell'**Ufficio Sociale**, che ha contribuito assai attivamente all'organizzazione delle iniziative della Società e svolto, in diversi ambiti, una generosa, preziosa e imprescindibile azione di supporto operativo alla realizzazione delle direttive del Consiglio e del Presidente.

Il complesso delle attività qui descritte è stato possibile grazie alla continua e competente collaborazione ed al sostegno delle Istituzioni, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Il Ministero della Difesa, la Banca d'Italia, la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma. Un fattivo supporto alle attività sociali è venuto anche dalle

Fondazioni bancarie, tra le quali vanno ricordate almeno la Fondazione Cassa di Risparmio di Roma e la Fondazione Cariplo. Continua e proficua è stata la collaborazione con le associazioni ed i sodalizi nell'ambito disciplinare di riferimento, come l'Associazione dei Geografi Italiani, l'Associazione Italiana di Cartografia, l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, il Centro Italiano di Studi Storico-Geografici, la Società di Studi Geografici.

Irrinunciabile, per l'essenza stessa della nostra Associazione, è la partecipazione attiva dei Soci, che non hanno fatto mancare il loro coinvolgimento e la profonda condivisione degli obiettivi scientifici e culturali. Un alto contributo alla vita sociale è giunto ancora una volta grazie ai Soci d'Onore ed ai Soci Corrispondenti, il cui novero si è arricchito di ulteriori illustri personalità del mondo scientifico e culturale internazionale ed italiano. L'impegno crescente del Sodalizio è specchio del perdurante sostegno del Corpo Sociale e prodotto della dedizione di tutti i settori della Società: dal Consiglio direttivo, che mette le proprie competenze al servizio del Sodalizio, ai volontari che svolgono il servizio civile presso la struttura; dai collaboratori che, a vario titolo, prestano la loro opera, ai dipendenti che, giorno dopo giorno, contribuiscono con grande dedizione e professionalità a tradurre in realtà gli elevati scopi che lo Statuto della Società Geografica Italiana si prefigge.